



IL TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE IV – PROCEDURE CONCORDATARIE

riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti Magistrati:

- | | |
|------------------------------|--------------|
| - dott. Gianfranco Pignataro | Presidente |
| - dott.ssa Maria Cultrera | Giudice |
| - dott.ssa Vittoria Rubino | Giudice rel. |

ha emesso il seguente

DECRETO

Letta l'istanza integrativa e sostitutiva ex art. 94 CCII, depositata dalla Scalia Group S.r.l., con la quale

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

• [REDACTED]

2) al

tentativo di vendita mediante procedura competitiva, nella forma dell'invito a offrire, dei seguenti rami d'azienda:

- Lotto 1: Punto vendita di Viale Strasburgo (Palermo);
- Lotto 2: Punto vendita di Via Marchese di Villabianca (Palermo);
- Lotto 3: Attività di e-commerce;

con pubblicità per un termine massimo di venti giorni, procedura gestita direttamente dalla società e con successiva sottoposizione delle eventuali offerte al Tribunale per l'autorizzazione all'aggiudicazione, secondo le modalità meglio descritte nell'istanza;

3) [REDACTED]

4) alla vendita, nella forma dell'invito a offrire, dei soli beni mobili presenti nei punti vendita di Agrigento e Piazza Castelnovo per i quali non è previsto il tentativo di cessione come rami d'azienda.

5) a:

- [REDACTED]

[REDACTED]

visti gli art.25 sexies e 94 CCII

P.Q.M.

AUTORIZZA la Scalia Group srl:

- [REDACTED]
- al tentativo di vendita mediante procedura competitiva, nella forma dell'invito a offrire, dei rami d'azienda descritti in parte motiva;
- alla vendita, nella forma dell'invito a offrire, dei soli beni mobili presenti nei punti vendita di Agrigento e Piazza Castelnovo per i quali non è previsto il tentativo di cessione come rami d'azienda;

DISPONE che l'attivo acquisito venga versato sul c/c intestato alla procedura concorsuale.

Manda la cancellaria per le comunicazioni.

Palermo, nella camera di consiglio del 03/04/2026

Il Giudice relatore
Vittoria Rubino

Il Presidente
Gianfranco Pignataro

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.